

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FELICE CLAUDIO EMANUELE** Matricola: **009271**

Anno offerta: **2019/2020**
Insegnamento: **000N43A - ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI**
Corso di studio: **617N - ECONOMIA, MERCATI E SVILUPPO**
Anno regolamento: **2017**
CFU: **9**
Anno corso: **3**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Cosa sono le istituzioni, qual è il loro ruolo, come si collegano con i valori e la cultura e come possono promuovere lo sviluppo? Elementi base della teoria economica e istituzionalista. Istituzioni e incentivi, etica e cultura: la relazione di lungo periodo nella storia umana. Come le istituzioni internazionali influiscono sulle politiche di sviluppo: il sistema monetario dall'Ottocento ai nostri giorni. Istituzioni e politiche: keynesismo, economie pianificate, approccio neoliberista.</p> <p>Il caso italiano, istituzioni a confronto: l'età liberale, gli anni fra le due guerre, il miracolo economico. Il caso italiano, istituzioni e politiche nel Mezzogiorno. Declino dell'Italia, crisi dell'Europa: le istituzioni oggi e il loro ruolo per la crescita.</p>
Testi di riferimento	Dispense del docente, sull'evoluzione del sistema finanziario

internazionale dalla prima globalizzazione a oggi.
E. Felice, Storia economica della felicità, Bologna, il Mulino, 2017, capitoli I, III, IV, V.

E. Felice, Ascesa e declino. Storia economica d'Italia, Bologna, il Mulino, 2015, capitoli I, II, III (parti 1 e 2), IV (parti 1 e 2), V (parti 1 e 2), VI (parti 1 e 2).

Obiettivi formativi

In linea con le più ampie finalità del corso di studi, l'insegnamento vuole dotare lo studente di una conoscenza approfondita, sia di tipo empirico che con indispensabili riferimenti teorici, circa il ruolo delle istituzioni nel favorire lo sviluppo economico: tanto le istituzioni internazionali, soprattutto finanziarie, quanto le istituzioni, di tipo economico e politico, su scala nazionale e regionale.

CONOSCENZA E COMPrensIONE.

Lo studente al termine del corso dovrà conoscere i concetti fondamentali di economia delle istituzioni, l'evoluzione delle istituzioni nel corso della storia su scala globale con particolare riguardo alla sfera economica, e in relazione con l'etica e la cultura, il ruolo delle istituzioni internazionali nella crescita economica e nei processi di sviluppo dall'Ottocento a oggi, e l'importanza delle istituzioni e delle connesse classi dirigenti per lo sviluppo economico italiano di lungo periodo e negli storici divari regionali interni all'Italia.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.

Lo studente al termine dell'insegnamento dovrà essere in grado di valutare in maniera critica il funzionamento delle diverse istituzioni, nazionali e internazionali, atte a promuovere lo sviluppo economico e a

collocarle in prospettiva storica; dovrà inoltre essere in grado di ragionare criticamente sulla relazione fra istituzioni, cultura e sviluppo.

ABILITA' COMUNICATIVE.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative: saper utilizzare il linguaggio politico-istituzionale e storico-economico in modo adeguato; saper discutere con proprietà e rigore il ruolo delle istituzioni, delle classi dirigenti, della dimensione culturale, nei diversi contesti storici internazionali e italiani.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti fondamentali di macro-economia; conoscenza dei contenuti basilari della storia economica e della storia contemporanea.

Metodi didattici

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da due ore. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche tenute dal docente, sulla base dei testi di riferimento. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la comprensione degli argomenti trattati. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non frequentanti.

Altre informazioni

E-mail: emanuele.felice@unich.it
Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì 11:00–13:00.

Le dispense (in formato elettronico) verranno inviate per e-mail a tutti gli studenti e si riferiscono a una parte delle lezioni

sulla prima parte del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipo di esame: Scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta, composta da 2 domande a risposta libera volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova scritta sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Valutazione: Voto in trentesimi.

Programma esteso

Il corso vuole dotare lo studente di una conoscenza ampia e approfondita, sia di tipo empirico che con indispensabili riferimenti teorici, sul ruolo delle istituzioni per favorire la crescita e lo sviluppo economico e sulla loro relazione con il più ampio sistema valoriale e con gli incentivi di varia natura posti agli attori economici. In età contemporanea, attenzione verrà posta tanto alle istituzioni internazionali, soprattutto finanziarie, quanto alle istituzioni, su scala nazionale e regionale, di tipo economico e politico.

Una prima analisi di lungo periodo verterà sul rapporto fra economia istituzioni e cultura su scala globale, attraverso un'analisi comparativa delle principali civiltà umane.

Con riferimento al periodo che va dalla prima globalizzazione di fine Ottocento sino ai nostri giorni, attenzione viene

rivolta sia alle istituzioni politiche ed economiche di tipo nazionale e per lo sviluppo locale, sia alle istituzioni specie finanziarie di carattere internazionale (sistema monetario, Banca Mondiale, FMI, Banca centrale europea) e al loro impatto sulle politiche di sviluppo dei singoli governi. Nell'ambito di un vasto affresco, globale e comparativo, oggetto di particolare approfondimento sarà il caso italiano: le istituzioni (e le conseguenti politiche) che hanno favorito il decollo di inizio Novecento e poi il miracolo economico, quelle create e che hanno operato (fra luci e ombre) per la convergenza del Mezzogiorno, il ruolo che l'assetto istituzionale del Paese ha giocato per la stagnazione degli ultimi decenni e il persistente dualismo fra Nord e Sud.



Testi in inglese

Italian

What are the institutions, what is their role, how do they connect with values and culture and how can they promote development? Basic elements of economic and institutionalist theory. Institutions and incentives, ethics and culture: the long-term relationship in human history. How international institutions influence development policies: the monetary system from the nineteenth century to the present. Institutions and policies: Keynesianism, planned economies, neo-liberal approach.

The Italian case, institutions in comparison: the liberal age, the years between the two wars, the economic miracle.
The Italian case, institutions and policies in the South.
Italy's decline, Europe's crisis: institutions today and their role for growth.

Teacher's notes, on the evolution of the international financial system from the first globalization to the present.
E. Felice, *Storia economica della felicità*, Bologna, il Mulino, 2017, chapters I, III, IV, V.

E. Felice, *Ascesa e declino. Storia economica d'Italia*, Bologna, il Mulino, 2015, chapters I, II, III (parts 1 and 2), IV (parts 1 and 2), V (parts 1 and 2), VI (parts 1 and 2).

The course aims to provide the student with a thorough knowledge, both empirical and with essential theoretical references, about the role of institutions in fostering economic development: both international institutions, especially financial, as well as economic and political institutions, on a national and regional scale.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES.

KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING.

At the end of the course, the students will have to know the fundamental concepts of institutional economics, the evolution of institutions in the course of history on a global scale with particular regard to the economic sphere, and in relation to ethics and culture, the role of international institutions for economic growth and the development processes from the nineteenth century to the present, and the importance of institutions and the related ruling

classes for long-term Italian economic development and the historical regional imbalances within Italy.

APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING.

At the end of the course the students must be able to critically evaluate the functioning of the various institutions, both national and international, in order to promote economic development and to place them in historical perspective; they will also have to be able to reason critically about the relationship between institutions, culture and development.

COMMUNICATION SKILLS.

At the end of the course the students will have acquired the following communication skills: knowing how to use the political-institutional and historical-economic language adequately; to know how to discuss properly and rigorously the role of institutions, ruling classes, the cultural dimension, in different international and Italian historical contexts.

Knowledge of the fundamental concepts of macro-economy; knowledge of the basic contents of economic history and contemporary history.

The course is structured in 72 hours of frontal teaching, divided into two hours lessons. The frontal teaching consists of theoretical lessons held by the teacher, based on the reference texts. During the teaching some tests of learning are proposed to the students, to be held in the classroom and in a collective way that propose questions aimed at verifying the understanding of the topics covered. Attendance is optional, recommended, and the final exam will be the same for attending and non-attending students.

E-mail: emanuele.felice@unich.it

Days and hours of reception of students:
Wednesday, 11-13 am.

The teacher's notes (in electronic format) will be sent by e-mail to all the students and refer to a part of the lessons on the first part of the course.

Final examination: Written.

Modalities for learning verification: learning verification is based on an written examination, through 2 open-ended questions aimed at assessing students' knowledge of the teaching material, independence and communication skills. Particular attention will be paid to the appropriateness of the language used, the ability to connect several topics and critically conduct a dialogue on the topics proposed by the teacher. The final grade is based on a 30-point scale.

The course aims to provide the student with a broad and in-depth knowledge, both empirical and with indispensable theoretical references, on the role of institutions to promote growth and economic development, and on their relationship with the wider system of values and different incentives placed on economic actors. At the same time, attention will be given to international institutions, especially financial institutions, and to institutions, on a national and regional scale, of an economic and political nature.

A first long-term analysis will focus on the relationship between economy, institutions and culture on a global scale, through a comparative analysis of the main human civilizations.

With reference to the period from the first

globalization of the late nineteenth century up to the present day, attention is given both to political and economic national institutions those designed for local development, and to international financial institutions (monetary system, World Bank, IMF, European Central Bank) and their impact on the development policies of individual governments. Within the borders of a vast, global and comparative picture, the Italian case will be the object of particular study: in particular the institutions (and the consequent policies) that favored the early twentieth century takeoff and then the economic miracle, those created and which operated (between light and shadow) for the convergence of the South, the role that the institutional set-up of the country has played for the stagnation of the last decades and the persistent dualism between North and South.